



**IL PUNTO**  
di patrizio iavarone

E neanche questa settimana Ferruccio Fazio, il ministro, è venuto a Sulmona. Dicono siano stati gli impegni laziali a bloccarlo, eppure la sua visita, in città, era stata annunciata e preannunciata. Come un Re Magio, aveva detto la "stella cometa" Scelli, avrebbe portato in dono il nuovo ospedale di Sulmona, o forse di Pratola, stando alla proposta-provocazione del sindaco De Crescentiis. Comunque una struttura nuova ed efficiente che, però, messo anche fosse realizzata prima o poi, rischia sempre più di diventare una scatola vuota. Così mentre gli amministratori locali si avviano in beghe di campanile, la coppia Baraldi-Chiodi, con la complicità del governo Berlusconi, sta riducendo il diritto alla salute nel Centro Abruzzo ad un inutile orpello. Tra dieci giorni (in particolare dal 15 marzo), denunciano i sindacati, la Asl Avezzano-Sulmona-L'Aquila manderà a casa i 329 precari dell'azienda, perché non ci sono più fondi. Per molti reparti degli ospedali di Avezzano, L'Aquila, ma anche e soprattutto di Sulmona, vorrà dire la paralisi. La chiusura di molti servizi, l'allungamento delle già elegiache liste d'attesa. Senza contare, poi, che per il Santissima Annunziata, il nuovo, misterioso, piano sanitario prevedrebbe la chiusura dell'unità di terapia intensiva coronarica, del centro trasfusionale, di medicina nucleare, di ostetricia e ginecologia, di pediatria e di oncologia. Alla lista delle chiusure, va aggiunta quella del ridimensionamento, della perdita di autonomia: direzione sanitaria, laboratorio analisi, radiologia, nefrologia ed emodialisi, neurologia, oculistica, otorinolaringoiatria. Tutti reparti che non avrebbero più capi e primari, ma che saranno trasformati in semplici succursali. Sportelli. Chiusure e tagli che vanno di pari passo con la riduzione a poco più che ambulatori dei presidi ospedalieri di Castel di Sangro e Popoli. Nel raggio di settanta chilometri, insomma, non sarà più possibile curarsi nel Centro Abruzzo. Dove sorgono o sorgeranno strutture avveniristiche, moderni nosocomi, alberi di monete e fiumi di cioccolata...

## Tiro alla fune



**Prima pagina CRONACA**

### Una "preghiera" per l'eremo

**Da Facebook al Nuovo Cinema Pacifico: un movimento dal basso per "Riaprire l'eremo di Celestino V".**

**SULMONA.** È un movimento nato dal basso, dalla rete di Facebook: il rivoluzionario network che sta cambiando il destino dell'umanità, del Nord Africa ed, ora, anche di un pezzo di montagna dell'Abruzzo. In pochi

giorni il gruppo "Riapriamo l'eremo di Celestino V" ha raggiunto i 1.200 iscritti: giovani, adulti, di destra e di sinistra. Tutti molto attivi, tutti pronti a battersi per togliere i sigilli ad una montagna e ad un luogo simbolo del-

:- segue a p. 3

**Prima pagina POLITICA**

### Deputati... ai fatti loro

**Cresce la polemica per la nomina del commissario del Parco Majella. Parlamentari presenti solo quando c'è da segnare il territorio.**

**SULMONA.** Non accenna a spegnersi la polemica, dentro il Pdl, dopo la nomina di Franco Iezzi a commissario del Parco della Majella. I sindaci di tutti i versanti sono sul piede di guerra. Ha iniziato il sindaco di San Valentino, Angelo D'Ottavio, seguito da quelli del versante chietino, Fara San Martino in testa. Durissimo anche il sindaco di Sulmona Fabio Federico. Una sola voce fuori dal coro, quella dell'onorevole Paola Pelino, vera artefice dell'operazione nel segreto delle stanze romane. In un comunicato

:- segue a p. 3

**Prima pagina CRONACA**

### Un ospedale da ricoverare

**La proposta del sindaco di Pratola di realizzare il nuovo nosocomio davanti al casello, accende la polemica di campanile. Intanto Fazio rinvia la visita.**

**SULMONA.** Non si sa se sia stata una provocazione per smuovere la situazione o se davvero un colpo di genio di un amministratore pubblico per favorire i suoi concittadini. Fatto sta che la proposta avanzata dal pri-

mo cittadino di Pratola, Antonio De Crescentiis, di mettere a disposizione l'area del campo sportivo di Pratola per la realizzazione del nuovo ospedale di Sulmona ha provocato reazioni e risentimenti. Soprattutto da parte del

:- segue a p. 3



Visibilità telescopiche...

Info: 348.7225559

**il nuovo gestore locale di GAS METANO**

**Gran Sasso ENERGIE**

nessun deposito cauzionale  
zero costi per subentri o volture  
zero sorprese in bolletta  
- 0,50 centesimi/mc per i clienti privati  
- 1 centesimo/mc per i clienti business  
+ un incaricato per la lettura del tuo contatore  
**= 100% vantaggi!**

**A CONTI FATTI CAMBIARE CONVIENE!**

www.gransassoenergie.it  
Ufficio di Pratola in via B. Croce 22  
Ufficio di Sulmona in via Sallustio (Galleria Miramonti)

**800-198422**

di pasquale d'alberto

Cresce il numero delle denunce per furto nel Centro Abruzzo: l'isola che felice non è più.

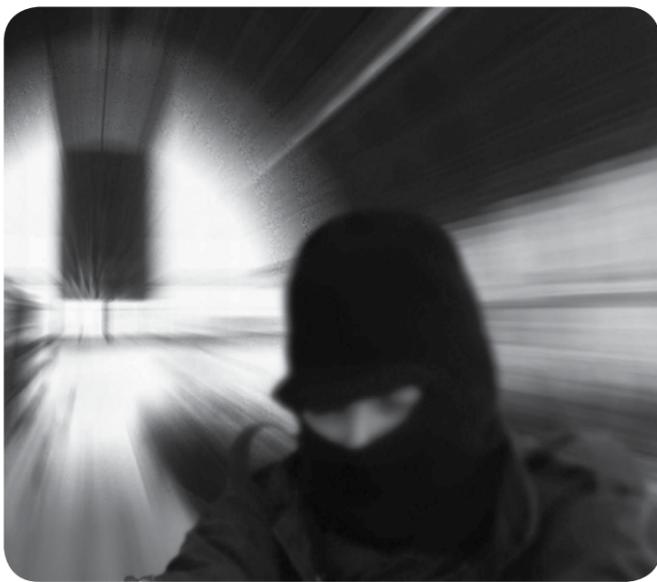
# Il ladro in casa

Da un po' di tempo, in Valle Peligna, Valle Subequana ed Alto Sangro, si respira un'aria di crescente insicurezza. Un sentimento che attanaglia soprattutto le famiglie, sottoposte nelle più svariate ore del giorno, a furti domestici ripetuti. Le denunce, negli ultimi mesi, sono venute da Corfinio, dove nel novembre scorso ne fu vittima anche il sindaco Massimo Colangelo; da Vittorito (4), da Castelvecchio Subequo (3), Molina Aterno (2) e Goriano Sicoli (2); da Raiano (5); da Pratola Peligna (3). In Alto Sangro, colpite soprattutto famiglie di Pescasseroli (ben 7 furti in due riprese), di Castel di Sangro (3), Villa Scontrone (4). L'ultima denuncia, che risale allo scorso fine settimana, viene da Prezza, con ben 3 furti. Tra l'altro, è stata rubata un'auto Mercedes ritrovata qualche ora dopo, grazie all'apparecchio satellitare, in provincia di Caserta. Le autorità di pubblica sicurezza, dai carabinieri alla polizia di Stato, fino alla polizia municipale, stanno setacciando in lungo ed in largo il territorio nel tentativo, risultato per ora vano, di individuare e bloccare la o le "cellule" responsabili dei furti. Lo testimoniano i posti di blocco istituiti lungo le strade, in particolare nei punti di snodo come il casello autostradale; la presenza accresciuta di auto delle forze dell'ordine nelle vie dei paesi; l'azione di "intelligence" per cercare di comprendere se si tratti di gruppi di gente che viene da fuori oppure vi sono basi e complicità locali. Ma per ora nessun risultato apprezzabile. Anzi, le cellule responsabili dei furti sembrano attuare una strategia intelligente, da "stop and go". Dopo qualche giorno di calma, per far chetare le acque, ecco una nuova raffica di furti, mirati soprattutto a gioielli e soldi in contanti, alle chiavi delle auto lasciate incautamente sui tavoli del salotto, messi in atto soprattutto nei fine settimana, anche

in ore "insospettabili", come quelle del tardo pomeriggio quando le case restano vuote perché i proprietari sono impegnati in acquisti o quant'altro fuori delle abitazioni. Non mancano episodi che colpiscono persone anziane sole o in coppia, che meno hanno la possibilità di difendersi. Cauti le valutazioni delle forze dell'ordine. A cominciare dalle polizie municipali, primi terminali delle proteste dei cittadini colpiti. «Indubbiamente c'è un incremento dei furti

– spiega Carmine Di Bernardino, dell'Anvu – Quanto alle ragioni, le ipotesi sono varie. È un effetto delle difficoltà

delle famiglie per la crisi economica, che spinge la gente ad arrangiarsi? Si tratta, come sembra più probabile, di



gruppi esterni? Tutte ipotesi che stiamo valutando. Certo – aggiunge – un maggiore coordinamento per fare il punto della situazione sarebbe auspicabile». Da parte della polizia di Stato e dei carabinieri, il più stretto riserbo. Intendono concentrarsi sulle indagini, nel timore che fughe di notizie possano compromettere il lavoro in corso. Ai furti, ad incrementare il senso di insicurezza, vanno aggiunti gli altri episodi che hanno caratterizzato gli ultimi mesi il territorio. A partire dalla situazione del supercarcere di Sulmona, sia per il ripetuto tentativo di suicidio da parte dei detenuti e sia per i legami che continuano a sussistere tra gli ospiti di via Lamaccio e il retroterra criminale da cui provengono. Dal rapporto difficile tra detenuti e agenti di custodia, con alcune

episodi di aggressione che si sono verificati qualche tempo fa. E poi, le ripetute risse tra immigrati a Sulmona e nel circondario, che in qualche caso hanno coinvolto anche persone locali. O omicidi efferati come quello, recente, verificatosi a Castel di Sangro. O il lancio di sassi dal cavalcavia verificatosi nei pressi di Pettorano sul Gizio non più di un paio di settimane fa. O persone che vanno in giro per le case spacciandosi per rappresentanti dell'Enel o di compagnie telefoniche, o addirittura dell'Agenzia delle entrate, per raggiungere i più anziani a scopo di estorsione. Su questo punto, in particolare, le denunce negli ultimi tempi sono state decine. Il mercato della droga, che interessa i centri maggiori e che sembra, negli ultimi tempi, sfiorare anche le scuole. Una miscela esplosiva, alla quale non sembra essere indifferente il concentrarsi a L'Aquila, grazie ai fondi disponibili per la ricostruzione, di imprese provenienti da fuori regione. I fatti delle ultime ore, su questo punto, non fanno che confermare i timori emersi a più riprese nel recente passato.

**Oltre cento furti denunciati negli ultimi mesi. I ladri colpiscono di giorno e di notte alla ricerca di soldi e gioielli, preferendo perlopiù ville a abitazioni isolate. Preoccupazione tra la cittadinanza. Le forze dell'ordine intensificano i controlli, ma finora nessun risultato.**

### Per dirla tutta

Per completare il quadro di un'area in fortissima difficoltà, nel Centro Abruzzo mancava solo l'emergenza sicurezza. Alla precarietà economica, per rendere più angosciata la vita delle famiglie mancava solo il timore di andare a dormire la sera e trovarsi, nel bel mezzo della notte, un'ombra furtiva che sgattaiola dentro casa in cerca di contanti e gioielli. Andando in giro per i paesi, nelle ultime settimane l'angoscia è palpabile. Lo senti dai commenti della gente, dalle espressioni preoccupate dei padri di famiglia. Le forze dell'ordine, a torto o a ragione, fanno il loro mestiere. Sono caute,

conducono nel riserbo le loro indagini, sperando di sgominare la banda o le bande che mettono in atto i furti. Eppure la gente vuole, ha il diritto di sapere. Perché, ormai, questa area della regione, già martoriata di suo, appare ormai come una "città aperta", un corridoio di transito attraverso il quale passa di tutto, per raggiungere i mercati fiorenti della costa. Fiorenti in senso criminale. Sarebbe troppo, chiedere alle istituzioni locali ed alle forze dell'ordine, per un momento, di mettersi intorno ad un tavolo e fare insieme il punto della situazione?

**BCC CREDITO COOPERATIVO Pratola Peligna**

...C'è un amico vero che Vi consiglia, Vi finanzia, Vi assicura, Vi difende, Vi attende alla

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PRATOLA PELIGNA**

La Banca di Credito Cooperativo è... un albero con tanti frutti

**ORIENTARSI**

La PREVIDENZA COMPLEMENTARE è come una tassa, ma è il vostro futuro. Con la previdenza complementare potete scegliere tra diverse soluzioni: LAZIARI, LAVORATORI AUTONOMI e DIPENDENTI sono ammessi. Ci sono anche permessi? No, il Cliente decide.

Tutto il personale della Sede e delle Filiali è sempre a Vostra disposizione per ogni forma di chiarimento ed assistenza.

Sede: PRATOLA PELIGNA: Via A. Gramsci, 136 - Tel. 0864.273127  
Filiali: SULMONA: Tel. 0864.210562-210582 - CORFINIO: Tel. 0864.732028  
POPOLI: Tel. 085.988095 - VITTORITO: Tel. 0864.727021 - BUSSI: Tel. 085.9809706 - CASTIGLIONE A CASALIA: Tel. 085.8883124  
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo  
www.bccpratola.it

La tua casa sicura.

**MD srl Società Immobiliare realizza e vende in Via degli Appennini a Pratola Peligna**

- Appartamenti
- Garage
- Locali commerciali

**MD srl**  
Società Immobiliare

- Struttura realizzata secondo l'ultima normativa antisismica
- Appartamenti costruiti con criteri ad alto risparmio energetico, di varie metrature
- Impianto di riscaldamento a pavimento
- Ascensore 6 posti
- Ottime finiture
- Predisposizione impianto fotovoltaico

Per informazioni: **333.6952066**

**MD srl Società Immobiliare**  
Via A. Lucci, 12 - 67035 Pratola Peligna (AQ)  
Tel. 333.6952066  
www.mdsrlimmobiliare.it - info@mdsrlimmobiliare.it

CRONACA Una "preghiera" per l'eremo



sessore regionale alla Pianificazione, Tutela, Valorizzazione del territorio e Protezione civile, Gianfranco Giuliente), avrà l'obiettivo di porre la questione tra le priorità da affrontare. «Ci aspettiamo soluzioni dall'incontro - spiega Angelo Merola, tra i fondatori del gruppo - e siamo determinati ad ot-

la spiritualità e dei ricordi di intere generazioni. Un'area con enormi potenzialità turistico-culturali che da quasi un anno è ingabbiata in un'incomprensibile ordinanza sindacale per il presunto pericolo di caduta massi. Smottamenti e movimenti che molti, anche tecnici, giudicano normale; ma che a Sulmona sono stati sufficienti per privare la Valle Peligna di uno dei suoi tesori più importanti e meno sfruttati. Così i mille dell'eremo hanno deciso di passare dalle parole ai fatti, sostituendosi all'inerzia dell'amministrazione comunale e organizzando un incontro pubblico per studiare lo stato dell'arte e cercare soluzioni a breve termine. L'appuntamento è per domenica 13 marzo (ore 11) al Nuovo Cinema Pacifico per un incontro dibattito che con l'ausilio di immagini, filmati, testimonianze di tecnici e politici (è prevista la presenza dell'as-

tenerle, anche a costo di marciare tutti insieme sull'eremo violando l'assurda ordinanza sindacale che lo ha reso inagibile da un anno». Di promesse, d'altronde, finora ne sono state fatte troppe e tutte non mantenute: fondi per studi di fattibilità sulla messa in sicurezza, annunciati e mai stanziati; millantati interessamenti di Stato e Protezione civile puntualmente disattesi, tanto che, il Morrone e l'eremo, non rientrano tra i 40 milioni di euro stanziati per l'Abruzzo per il dissesto idrogeologico. Ma questa "terrazza sulla Valle Peligna" e il suo destino, hanno anche e soprattutto un valore simbolico: il disinteresse delle istituzioni per questo luogo è l'esempio del decadimento e dell'indifferenza verso un futuro diverso di un territorio che vuole, almeno dal basso, tornare ad essere fiero delle proprie radici, dei propri affetti e del suo patrimonio. ■

CRONACA

Un ospedale da ricoverare

sindaco del capoluogo peligno, Fabio Federico, che ha giudicato l'intervento di De Crescentiis, "una inopportuna invasione di campo" in un momento molto delicato in cui è in gioco il futuro dell'ospedale di Sulmona e della sanità dell'intero territorio. A sollecitare l'individuazione dell'area per la costruzione della nuova struttura sanitaria era stato l'onorevole Maurizio Scelli, per renderne possibile l'annuncio ufficiale in occasione dell'arrivo del ministro della Salute, Fazio, in Valle Peligna, prevista per la fine del mese di febbraio e slittata a data da destinarsi. L'impressione che si è avuta dall'uscita di Scelli e dall'improvviso rinvio della visita a Sulmona del ministro Fazio, è che si voglia trovare una giustificazione al possibile annuncio del dirottamento del finanziamento verso altri lidi. E questo il sindaco di Sulmona sembra averlo capito bene visto che si è affrettato ad annunciare di aver già dato la disponibilità di



di claudio Iattanzio  
due siti: il primo nell'area dove sorge l'attuale ospedale e il secondo nella zona industriale, vicino la clinica San Raffaele. Con quest'ultima ipotesi si andrebbe verso la realizzazione di un polo sanitario che comprenderebbe oltre alla clinica privata della Tosinvest, la clinica odontoiatrica "Di Benedetto", in via di ultimazione e il polo farmaceutico più volte annunciato e rimasto al palo dopo la caduta del governo regionale guidato da Del Turco. Ora toccherà alla Asl scegliere quale delle due strade percorrere o se proporre altre soluzioni. Di sicuro è che la vicenda dell'ospedale ha evidenziato ancora di più la scarsa sintonia sulla quale viaggiano il sindaco di Sulmona e quello di Pratola Peligna sulla gestione dei servizi e sullo sviluppo del territorio. I rifiuti, la Saca e poi la goccia che ha fatto traboccare il vaso: il nuovo casello autostradale di Sulmona proposto da Federico e visto da De Crescentiis come un pericolosissimo attentato all'economia del suo paese. Due modi e mondi diversi: l'uno (Federico) predilige la politica degli annunci. Mentre il secondo (De Crescentiis) quella del fare. Il primo promette nuovi insediamenti commerciali a salvaguardia dei posti di lavoro. Il secondo li apre mettendoci dentro, però, solo manodopera pratolana.

POLITICA Deputati... ai fatti loro

di pasquale d'alberto

tutto orgoglio ed autocelebrazione, l'onorevole ha sottolineato la portata storica dell'evento. «Esprimo soddisfazione - ha sottolineato - per la scelta di un cittadino sulmonese: la città di Sulmona troppe volte ha reclamato centralità sul territorio peligno e nelle aree montane ed oggi giunge un segnale positivo di cui far tesoro». E poi ha bacchettato duramente i sindaci ribelli, accusati di non comprendere l'importanza della scelta fatta, richiamandoli alla disciplina di partito. Chiaro il fatto che parlasse a nuora (Angelo D'Ottavio), perché suocera (Fabio



Paola Pelino

Federico) intendesse. Un chiaro segno del modo nel quale la pattuglia parlamentare del Pdl, che avrebbe dovuto rappresentare il punto di riferimento del territorio ad alto livello, intende il lavoro per la soluzione dei problemi della zona. Sia Scelli, che Pelino, negli ultimi tempi, hanno brillato per la loro assenza nelle sedi nelle quali si è sviluppato (e ce ne sono state!) il dibattito sullo sviluppo del territorio. L'uno preoccupato per la sua futura carriera politica, che si presenta piuttosto precaria vista il completo disinteresse con il quale ha condito i tre anni di presenza in parlamento. L'altra preoccupata soltanto di stare nelle

grazie del premier, sempre attenta al presenzialismo mediatico (non c'è ripresa televisiva parlamentare che non la veda al fianco di Berlusconi), ma alquanto fumosa ogni volta che viene chiamata ad esprimere il proprio parere sulle questioni più scottanti del territorio. Poi però, quando si tratta di "piazzare" i fedelissimi ha il guizzo improvviso. Poco importa se poi la scelta compiuta viene giudicata inadeguata. E prevaricatrice. Quelli, i sindaci ribelli, sono solo dei peones invidiosi ed arrabbiati. Non sanno quanta competenza sulla tutela ambientale e sulla promozione del territorio si nasconde dietro la scelta di Franco Iezzi.

In breve

• Sono stati costretti a fare da soli i terremotati invisibili della Valle Peligna che, di fronte alla reiterata inerzia dell'amministrazione comunale, hanno predisposto un modulo di esenzione Tarsu da presentare all'ufficio tributi del Comune di Sulmona. Palesemente in difetto, per stessa ammissione di sindaco e assessore alla Protezione civile, le cartelle di riscossione tributi continuano infatti ad arrivare a questi sfollati che oltre alla casa, sembrano aver perso anche lo status di cittadini.

• Viabilità rivoluzionata a Sulmona fino al 15 aprile prossimo. Per lavori in corso, infatti, la zona a traffico limitato sarà sospesa, nei giorni di mercato, in via Marselli, via Roma e nel tratto di corso Ovidio che dal quadrivio arriva fino a via D'Eramo. Fino al 21 marzo, invece, per permettere l'ultimazione della rotonda di via Pescara, quest'ultima strada sarà accessibile solo da via della Repubblica e non nel senso di marcia opposto. Per le stesse ragioni sarà obbligatorio andare diritto per i veicoli che dalla stazione sono diretti in viale Roosevelt e girare a destra per quelli provenienti dalla circonvallazione occidentale e ancora diritto o sinistra per quelli provenienti da viale Matteotti.

• Lo scorso 3 marzo, presso palazzo Colella a Pratola Peligna, si è aperta la ormai decennale rassegna d'arte al femminile "Creadonna". Divisa in due sezioni: pittura ed artigianato, la rassegna si pone come spazio in cui le artiste del nostro territorio possono fare sfoggio di tutta la loro bravura. Da tempo sono state affiancate anche da altre provenienti da diverse regioni permettendo l'incontro tra correnti artistiche diverse. Quest'anno uno spazio privilegerà l'artista siciliana Rosa Spina e le sue composizioni Fiber Art. Per lo spazio dedicato all'artigianato lavori in tombolo, patchwork, decoupage, bigiotteria, ceramica e la presenza speciale dei lavori realizzati dai ragazzi del Centro igiene mentale di Sulmona. La rassegna si concluderà il 13 marzo ed è possibile visitarla dal lunedì al sabato (10-13 e 16-20) e la domenica (10.30-13 e 16.30-19).

Memory Form  
Qualità maxi a prezzi mini

Semmiflex materassi

Memory Form è la nuova concezione del dormire. Con la sua ergonomia promette un sostegno confortevole per la zona della schiena, delle spalle così come delle gambe.

Zona Ind.le Raiano (AQ)  
2 km uscita autostrada  
Pratola Peligna-Sulmona  
Tel e Fax 0864.726384  
info@semmfiflex.com  
www.semmiflex.com

di Tonio Di Giannantonio e C. s.a.s.

**STRADE e ASFALTI**  
FRESATURA • MOVIMENTO TERRA • ASFALTI

Via Valle Arcione, Zona Industriale • Raiano (AQ)  
Tel. 0864.726128 • e-mail: info@stradeasfalti.it

# Cinquanta milioni per la megadiscarica

Con il decreto mille proroghe, arrivano i primi fondi per il recupero dell'area ex Montedison.

di **oscar BUSSI**. Cinquanta milioni di euro già disponibili con il decreto mille proroghe, approvato con voto di fiducia sia alla Camera che al Senato dalla maggioranza (strumentale un manifesto murale del Pd che ne rivendica il merito per averne convenuto il relativo emendamento, pur votando contro la fiducia). Il finanziamento riguarda l'ambiente e in particolare la reindustrializzazione dell'area Sin di Bussi e risanamento dell'asta fluviale dell'Aterno-Pescara. Tre milioni e 100mila euro in aggiunta, finanziati per 3 milioni dal ministero dell'Ambiente e per 100mila euro dalla Regione Abruzzo secondo l'accordo di programma del 28 febbraio tra ministero, Regione e Comune. Riguarderanno studi di caratterizzazione e risanamento di aree pubbliche della stessa asta

fluviale. Sarà ora il commissario al risanamento dell'area Adriano Goio a predisporre la progettazione in base alle linee già tracciate dagli studi e atti preliminari. L'importo previsto era di 129 milioni di euro, ma con 53 milioni si potrà realizzare quella prima fase di bonifica a maggiore valenza sociale ed industriale anche in aree interne alle aziende applicando poi il "recupero in danno dei proprietari". Ovvero succes-

sivamente le somme dovranno essere restituite. I sistemi di bonifica applicati in aree industriali dismesse tra cui Goio dovrà scegliere sono: l'asportazione dei terreni contaminati e trasporto in altre zone (in Germania vengono depositate a riempimento di cave di sale), molto onerosi; "il desorbimento termico" ovvero trattamento termico a 1.200 gradi centigradi; "la pirolisi" con trattamento a 600 gradi centigradi.

Esistono comunque in loco aziende pronte ad investire per realizzare impianti idonei in modo che "quel danno ambientale arrecato alla zona potrebbe trasformarsi da subito in una risorsa economica ed occupazionale" evitando così il metodo usato per la sistemazione dell'area della megadiscarica di rifiuti in cui la spesa di 1,5 milioni di euro non ha finora prodotto, oltre l'opera pressoché completata, alcuna ricaduta sociale.



## Sirente Velino: i sindaci sgomitano il commissario

Mercoledì scorso gli amministratori dei Comuni del Parco hanno tracciato il percorso per "difarsi" di Schiazza.

di **federico cifani SECINARO**. Calendarizzare il processo per l'approvazione della legge sul riordino del Parco Sirente Velino. Mettere insieme le tre proposte legislative in un unico testo e spingere la seconda commissione della Regione all'approvazione. Per farlo sarà realizzata una commissione di amministratori divisi per i tre territori che compongono il Sirente Velino. Così per la Valle Subequana ci saranno Luigi Fasciani, Giuseppe Venta e Mario Di Braccio. Per l'Altopiano delle Rocche Simone Angelosante ed Emilio Nusca. Infine Giorgio Blasetti e Gianfranco Tedeschi per

la Marsica. L'impianto centrale della nuova proposta legislativa si baserà su quanto realizzato dal consigliere regionale Emilio Lampieri. Questo è quanto emerso dall'affollata riunione voluta dai sindaci, a Secinaro. Erano presenti 19 su 21 dell'area protetta,

per chiedere la revoca del commissariamento e il ripristino della regola democratica. «Questo iter - ha spiegato il consigliere regionale Giorgio De Matteis - è una strada da seguire per giungere ad una rapida soluzione della questione commissariamento».

A dare man forte ai molti amministratori anche il vice presidente del consiglio regionale Giovanni D'Amico che ha espresso contrarietà al commissariamento senza data di scadenza. Presenti anche il vice presidente del consiglio provinciale Antonella Di Nino e Mauro Fattore assessore provinciale con delega all'Edilizia scolastica.



Patrizio Schiazza

## Il prezzo dell'ambiente

Dal convegno sulle aree protette di lunedì scorso la proposta di far pagare alla costa i benefici della natura protetta.

di **alessandra patrignani SULMONA**. Si è svolto lunedì scorso, presso la sede operativa del Parco nazionale della Majella (Badia), il convegno sulle aree protette promosso dall'assessore regionale alla Pianificazione, tutela e valorizzazione del territorio Gianfranco Giuliante. L'invito era rivolto ai rappresentanti di tutti i parchi e le riserve del territorio, alle associazioni ambientaliste, alle cooperative e agli addetti al settore, con l'obiettivo di iniziare una più proficua collaborazione con la Regione in modo da valorizzare al meglio il polmone verde d'Abruzzo. «Ma oggi

rare soldi. «All'interno di questi grandi ecosistemi si produce la vita: acqua, abbattimento di anidride carbonica, produzione di ossigeno, riduzione delle polveri sottili», ha spiegato Nicola Cimini, direttore del Parco Majella. La sua proposta per uscire fuori dal "requiem" dei parchi abruzzesi è di far pagare una "tassa sull'acqua" di 3 centesimi al metro cubo alle comunità costiere che la utilizzano e chiedere un risarcimento per l'abbattimento di anidride carbonica. Perché ciò si realizzi, è necessaria partecipazione e condivisione di obiettivi, ma non è facile pianificare a lungo termine



la situazione economica è particolarmente difficile, visti i tagli ai finanziamenti per la tutela dell'ambiente - ha detto Giampiero Sammuri, presidente nazionale di Federparchi - Bisogna costruire un piano che tenga insieme conservazione della biodiversità e sviluppo economico ed è necessario favorire l'espansione del mercato di prodotti tipici, coltivati nelle aree protette». In ogni regione, infatti, si parla di tagli che vanno dal 5 al 65%. Per l'Abruzzo si tratta del 10%: dato incerto, vista la difficoltà tecnica di quantificazione. Per quanto riguarda i prodotti tipici, il Parco della Majella, in collaborazione con l'Arssa, aveva avviato già da tempo il progetto "Coltiviamo la diversità", a cui hanno aderito 31 aziende agricole, 5 aziende di trasformazione, 9 tra ristoranti e agriturismi, 8 impianti fruttiferi e 3 istituti scolastici. Ma servono nuove risorse. E allora è tempo di una svolta, bisogna trovare un modo per recupe-

quando ci sono di mezzo i commissari. Non ultimo Patrizio Schiazza che, come commissario straordinario del Parco Sirente Velino, ammette lui stesso di non poter far fronte ad un piano pluriennale. Giuliante ritiene sia necessario sviluppare un metodo che quantifichi concretamente il valore del "Prodotto parco". L'anno scorso lo Stato ha finanziato con 2,5 milioni di euro il Parco della Majella, ma con un ritorno di 26 milioni di tasse solo dal settore turistico, che produce un reddito annuo di circa 130 milioni di euro. Finora le 15 aree protette della regione non hanno saputo "fare rete": questo è il pensiero condiviso da tutti i presenti e in questo momento economicamente instabile è fondamentale riuscirci, perché stiamo parlando di un territorio così ampio da occupare un terzo dell'Abruzzo ed è forse il momento di investire su ambiente e turismo, visto il fallimento industriale della nostra regione.

KLIMALEADER  
 DA 25 ANNI, SISTEMI PER IL RISPARMIO ENERGETICO  
 E L'ENERGIA RINNOVABILE

PROGETTAZIONI E IMPIANTI

SOLARE TERMICO E FOTOVOLTAICO

RISCALDAMENTO A PAVIMENTO

MINI-HYDRO E GEOTERMIA

STUDIO DI FATTIBILITÀ ECONOMICA DEGLI INTERVENTI

EFFICIENZA ENERGETICA NEGLI ENTI PUBBLICI E NEL TERRITORIO

KLIMALEADER  
 Progetti Energia Fabrizi

Corfinio (AQ) tel 0864/728417 - www.klimaleader.it



STUDIO DI CONSULENZA PSICOLOGICA  
 E PSICOTERAPIA

studiopsike@tiscali.it

Convenzione con dipendenti della Guardia di Finanza e familiari (primo colloquio gratuito e successive sedute scontate del 20%)

D.ssa Simona Antonelli  
 Cell: 3493663744  
 simonantonelli@tiscali.it

D.ssa Maristella Celeste  
 Cell: 3339309545  
 maristella.celeste@alice.it

D.ssa Raffaella Guglielmi  
 Cell: 3398175292  
 raffaellaguglielmi@tiscali.it

D.ssa Roberta Romanelli  
 Cell: 3393160562  
 rromanelli@alice.it

Via Cappuccini 62  
 Sulmona  
 Piano terra interno 9

Di cosa ci occupiamo

- Ansia, Attacchi di Panico, Fobie
- Depressione e Depressione post-partum
- Gestione dello stress
- Problemi relazionali
- Autostima e Assertività
- Counseling individuale e familiare
- Disturbi dell'Adattamento
- Disturbi dell'età evolutiva
- Disturbi Somatoformi
- Disturbi Sessuali
- Disturbi dell'Alimentazione
- Disturbi del Sonno
- Disturbi della Personalità
- Disturbi della Memoria e Cognitivi
- Nuove Dipendenze (gioco d'azzardo, internet)
- Riabilitazione cognitiva
- Trattamento delle cefalee tensive
- Disturbi Ossessivo-Compulsivi

## Popoli: il Piano misterioso

**L'amministrazione Castricone non pubblica gli atti online come promesso. Laratta: «Omessi passaggi obbligatori. Il Prg non è valido».**

**POPOLI.** Elaborare il nuovo strumento urbanistico per gli amministratori di un Comune è da sempre una delle fasi più importanti e impegnative dell'azione amministrativa. Lo è ancora di più se si decide di farlo alla scadenza del mandato quando è troppo facile cadere in facili "tentazioni", magari per accontentare l'elettore che può assicurarti un consistente numero di voti. Siamo sicuri che a Popoli tutto ciò non sia avvenuto e non avverrà, ma il fatto che l'amministrazione guidata dal sindaco Emidio Castricone abbia deciso di fare tutto da sola senza accettare consigli da nessuno e senza soprattutto coinvolgere i cittadini ci sembra una scelta sbagliata che può prestare il fianco a parecchie interpretazioni e strumentalizzazioni. Tra l'altro il sindaco aveva promesso a più riprese che avrebbe pubblicato le linee guida che caratterizzano lo strumento urbanistico sul sito del Comune. Cosa che non è ancora avvenuta e che ha dato spazio a interventi anche critici da parte di professionisti della città e degli oppositori politici del sindaco. L'ultimo in ordine di tempo quello di Artemio Laratta, in lotta per la candidatura a sindaco della città nelle prossime elezioni, il quale ha chiesto a Castricone la verifica preliminare degli



atti compiuti dall'amministrazione in relazione al nuovo strumento urbanistico. «Il Prg avrebbe meritato a monte un dibattito ampio e condiviso - ha più volte sottolineato Laratta - invece si è arrivati alla conclusione del percorso senza il coinvolgimento dei cittadini ai quali era stata promessa la divulgazione sul sito comunale, e invece è arrivata l'immediata secretazione. Anche perché credo che siano stati omessi dei passaggi fondamentali propedeutici alla validità dell'atto amministrativo». Dubbi e perplessità che sono stati alimentati ancora di più dalla frettolosa nomina della commissione edilizia prevista per legge ma mai interpellata perché non esisteva. Per non parlare dell'invio del Piano alla Provincia, obbligo previsto dal Piano territoriale di coordinamento provinciale e atto propedeutico alla stesura della valutazione ambientale strategica, che deve costituire parte integrante del nuovo Prg. **c.lat.**

## Variante alla variante

**Sparirà dal Prg di Raiano il progetto della bretella intorno a via del Tratturo: pedonalizzazione svanita con i sogni delle terme.**

**RAIANO.** Il consiglio comunale di Raiano, questa sera, venerdì 4 marzo, revocherà la variante al Piano regolatore generale approvato dalla giunta Mastrangioli un anno fa. Voterà a favore della revoca la maggioranza del sindaco Marco Moca. L'opposizione, probabilmente, voterà contro, più per ragioni di metodo che di merito. La prossima variante, che conterrà "il volere dei cittadini e delle imprese", che sarà imperniata sulla "Riserva Naturale delle Gole di San Venanzio", su Raiano turistica, come hanno detto gli amministratori nell'assemblea tenuta lunedì scorso, sarà affidata alla stessa équipe (la Oikos di Bologna) che ha redatto la bozza revocata. E dovrà redigere una variante diversa, opposta a quella appena licenziata. Tra le ragioni della revoca, c'è l'ostilità al progetto di costruire una variante all'attraversamento di Raiano per chi viene dalla Valle Subequana, con la conseguente pedo-

nalizzazione di viale del Tratturo. Una vecchia idea, presente già nel Piano del '94, quando il destino di paese termale per Raiano sembrava ineluttabile. Secondo quella idea, il Tratturo doveva diventare il "salotto buono" degli ospiti delle Terme. Solo che i commercianti di Raiano, tutti, guardano all'idea come fumo negli occhi. I cittadini della Valle Subequana, soprattutto la mattina, rappresentano per bar e negozi una fonte di entrata insostituibile. Dirottarsi su una circonvallazione, arrecherebbe un danno incalcolabile alle già magre casse del commercio raianese. E poi le Terme oggi sembrano un ricordo del passato, un'illusione passeggera. La proposta di circonvallazione e di pedonalizzazione del Tratturo, quindi, proprio non si tiene. Ed allora, la nuova amministrazione, che vuole "ascoltare i cittadini", nella nuova variante che si prepara, lo cancella con un tratto di penna. **p.d'al.**



## Un Parco archeologico per la Valle Subequana

**CASTELVECCHIO S.** Mettere in rete e valorizzare le molte testimonianze archeologiche della Valle Subequana. Un percorso che potrebbe dare nuovo impulso alla vocazione turistica del territorio. Una strategia che vede sulla stessa lunghezza d'onda studiosi locali e gruppo archeologico Sperequano, da anni impegnato nella valorizzazione delle testimonianze storiche e amministratori. L'idea da sempre sostenuta ha ripreso vigore dopo il recente ritrovamento dell'acquedotto romano di Vallorsa a Goriano Sicoli. Insomma dare vita ad un sistema che parta ad esempio dal tempio Italico di Castel di Ieri tra i più importanti reperti della zona interessato da lavori di ampliamento; dalla necropoli di Secinaro che attende di essere interamente portata alla luce; dalle catacombe di Castelvecchio al momento al vaglio di un accordo per renderle più fruibili tra comune e Vaticano; dagli acquedotti romani e le sepolture italiche di Goriano Sicoli tutte ancora da valorizzare, e i preziosi reperti di campo Valentino a Molina Aterno. Testimonianze, importanti che potrebbero diventare un unico parco archeologico della Valle Subequana. In attesa però, molto, in termini di valorizzazione, resta da fare. Questo soprattutto per quanto concerne l'accessibilità e la segnaletica specifica, che per questi gioielli al momento spesso è

## L'Osservatorio dei tecnici

**L'associazione, composta da ingegneri, architetti e geometri, si pone come interlocutore unitario per Prg e ricostruzione.**

**RAIANO.** I tecnici di Raiano hanno deciso di unire le forze. È nato infatti "Osservatorio tecnico". Dieci i soci fondatori. Presidente dell'associazione, che riunisce ingegneri, architetti e geometri, è Fabio Arquilla. Vice, Antonino D'Aprile. Lo scopo è quello di proporre alle amministrazioni che operano sul territorio, non solo Raiano quindi,

un interlocutore unitario. Stanchi di procedere in ordine sparso, di essere spesso divisi tra amici ed avversari dell'amministrazione di turno, ora vogliono contare come "corpo unito". Inoltre, nello statuto c'è anche l'obiettivo di "fare cultura", cercando di introdurre, attraverso eventi e momenti di confronto, elementi di innovazio-

ne nella organizzazione del territorio. Due i problemi sui quali hanno fatto sentire già la propria voce. Innanzitutto la redazione della nuova variante al piano regolatore generale. Su questo punto, nell'agosto scorso, hanno prodotto un documento unitario con ben 34 osservazioni alla bozza Mastrangioli. E poi c'è la grande partita del terre-

moto, della ricostruzione. Le scelte dell'amministrazione Moca hanno conferito ai tecnici un ruolo "strategico". Toccherà a loro, infatti, a contatto con i cittadini, organizzare modalità e comparti. Una scelta che ha suscitato polemiche a non finire, tra chi avrebbe preferito una programmazione rigida da parte dell'amministrazione comunale e

chi avrebbe voluto e vorrebbe libertà assoluta per il cittadino nelle scelte ricostruttive. Una responsabilità non da poco, un appuntamento da far tremare i polsi. Ecco allora l'associazione. Un fatto nuovo per il paese, che è in grado di lanciare un segnale valido anche per altre categorie, oggi divise da mille rivalità. **p.d'al.**

di Giancarlo Santangelo

# Agrimotor

Lavorazioni a laser e costruzioni di catene di rafforzamento con tiranti canaule e funi in ferro



Piastre di grande resistenza e stabilità 30x30x1,5 cm soluzioni personalizzate

AGRIMOTOR Via Luigi Galvani snc - Raiano (AQ)  
Tel. 347 1518098 cell. 347.1518098  
e-mail: giancarlosantangelo@hotmail.com

## Laboratorio Motorio

### Studio Fisioterapico

di Oreste Di Sansa

#### RIEDUCAZIONE FUNZIONALE

- CINESITERAPIA • TERAPIE MANUALI E MIOFASCIALI
- RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA • MASSOTERAPIA
- RIABILITAZIONE RESPIRATORIA • LINFODRENAGGIO
- RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA
- RIEDUCAZIONE POSTURALE INDIVIDUALE E IN GRUPPO

#### TERAPIA STRUMENTALE

- IONOFRESI • TENS • DIADINAMICA
- INTERFERENZIALI • ELETTROSTIMOLAZIONE
- ULTRAVIOLETTI • INFRAROSSI • RADAR • MARCONI
- ULTRASUONITERAPIA A MASSAGGIO
- MAGNETOTERAPIA • TECARTERAPIA • LASER YAG

SULMONA • Via A. De Gasperi, 21 (Vicino ex Centro BIER)  
338.3918110

# Alto Sangro: una rete intorno agli impianti

Presentato il piano marketing delle Cinque Miglia, non senza polemiche sulle risorse dirottate nella Marsica.

**ROCCARASO.** Un piano di marketing territoriale che coinvolge tutti i paesi dell'Altopiano delle Cinque Miglia. Un piano con cui portare avanti lo sviluppo armonico del territorio nell'ottica di un sistema condiviso per arrivare a un vero rilancio economico dell'Abruzzo interno. Da tempo le loro amministrazioni operano a stretto contatto di gomiti. Ora i sindaci di Roccaraso, Rivisondoli, Pescocostanzo e Rocca Pia, escono allo scoperto proponendo un piano di sviluppo turistico-economico ambizioso e innovativo basato principalmente sulla valorizzazione delle peculiarità del loro territorio. Mettere in rete servizi e risorse delle quattro municipalità per abbattere i costi e far lievitare il livello dell'offerta turistica per allinearsi a quella proposta dalle regioni del Nord Italia. Ma anche pretendere dal governo regionale la giusta attenzione per far sì che il progetto possa andare in porto. E che i quattro sindaci facciano sul serio lo hanno dimostrato pochi giorni fa quando hanno puntato i pie-

di contestando l'accordo di programma firmato tra la Regione e il governo che prevede un mare di soldi per il potenziamento dei comprensori sciistici di Rocca Di Mezzo-Ovindoli e del Gran Sasso. L'accordo è inserito negli aiuti che il governo sta dirottando in Abruzzo per il rilancio economico delle zone inserite nel cratere sismico. Proprio in relazione a questo importante finanziamento, i quattro sindaci hanno chiesto il coinvolgimento del loro territorio dove c'è il bacino sciistico più importante del Centro-Sud. A tal proposito hanno riportato alla ri-

balta il problema del collegamento tra il bacino sciistico di Scanno e quello di Rivisondoli-Roccaraso, secondo il loro punto di vista «molto più fattibile di quello proposto tra Rocca di Mezzo e Ovindoli» e quello della captazione dell'acqua per rifornire i bacini degli impianti di innevamento programmatico. «Attualmente i gestori degli impianti di risalita, sono costretti a pagare oltre 1 euro a metro cubo per l'approvvigionamento dell'acqua per innevare le piste - precisa il sindaco di Roccaraso, Armando Cipriani - con spese che incidono in maniera drammatica sui bilanci di queste aziende. Chiediamo che siano attivati i pozzi di Pizzo di Coda che contengono un'acqua ferrosa che non può essere bevuta, tra l'altro già pronti per essere collegati con i bacini di raccolta. In questo modo si abbatterebbero i costi del servizio e si garantirebbe un innevamento adeguato per tutta la stagione con riflessi positivi per tutto l'indotto economico che ruota attorno al turismo della neve». **c.lat.**



Roberto Ciampaglia

## Acqua in bocca alla Saca

Il prefetto intima alla società pubblica di fornire le carte richieste dal Comune di Sulmona. Saca: «Abbiamo già dato».

**SULMONA.** Il Comune di Sulmona continua a chiedere i documenti e la Saca a negarli. Una storia senza fine quella tra il capoluogo peligno e la società che gestisce il ciclo integrato dell'acqua che continua nella sua scelta di non voler divulgare i particolari che hanno portato alla sua uscita dall'Undis e alla cessione della Gisa. Operazioni che secondo i bene informati celerebbero delle scelte che avrebbero, nel primo caso, favorito esclusivamente la società privata. Qualcuno ha parlato di una piccola "Alitalia", con la Saca costretta a sottoscrivere un accordo capestro pur di ottenere l'uscita dal-

la Undis che controllava insieme a una società di Parma con una quota maggioritaria del 51%. E una mezza conferma arriva dalla nota con cui il Cda della Saca replica all'invito del prefetto di consegnare la documentazione richiesta dal Comune di Sulmona, sostenendo di aver già adempiuto agli obblighi. «Tutti gli atti e le deliberazioni del Cda sono assoggettati al controllo analogo esercitato per i Comuni dell'Ato 3 dal commissario unico regionale - scrive il Cda - gli atti e le deliberazioni assunte dall'assemblea dei soci sono inviati in copia a tutti i Comuni soci della Saca. Continua-

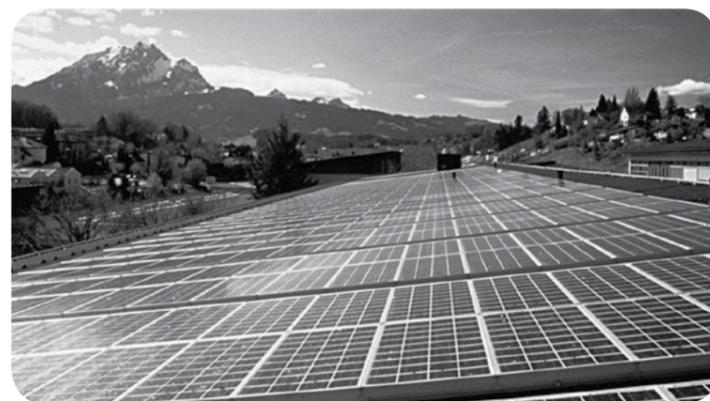
re a sostenere la mancata soddisfazione di richiesta di documentazione da parte dell'assessore Schiavo rileva evidentemente aspetti che poco hanno a che vedere con il corretto rapporto tra società e Comuni soci. A noi preme rilevare che l'impegno del nuovo Cda - conclude la nota - ha permesso di recuperare una serie di ritardi che rischiavano di esporre la società a pesanti ricadute anche sul versante del mantenimento dell'affidamento gestionale diretto». Ma a quale prezzo, chiede di sapere il Comune di Sulmona. Risposta che la Saca continua a negare. **c.lat.**

## Fotovoltaico: a Fonte d'Amore la prima centrale

Il progetto approvato dalla Regione è della Sulmona Energia Srl: produrrà oltre 4mila KWp che saranno immessi sulla rete dell'Enel.

**SULMONA.** Beghe di palazzo e burocrazia hanno impedito che fosse un progetto pubblico e così il privato ha preso la palla al balzo, appena in tempo prima dei limiti messi dal governo Berlusconi (molto più attento a spingere il nucleare che le fonti rinnovabili): a Sulmona nascerà così la prima vera centrale fotovoltaica. Il via libera è arrivato la settimana scorsa dalla Regione

disfacenti per i proponenti che, su questa zona, hanno trovato un'ottima esposizione. «Con questo impianto Sulmona diventa un Comune di frontiera per le sperimentazioni più innovative in campo tecnologico e sociale - scrivono i progettisti Antonio Boiocchi, Gianni Di Loreto e Mario Sinibaldi - contribuendo alla produzione di energia da fonti rinnovabili cooperando al raggiun-



(che ha pubblicato il suo placet sulla gazzetta ufficiale) e presto in località Fonte d'Amore sorgerà un impianto da 4.189,50 KWp: 10,9 ettari di terreno che saranno coperti da circa 20mila moduli solari. L'impresa, economica ed ecosostenibile, è della Sulmona Energia Srl che ha avuto accesso agli incentivi stabiliti dal "Conto energia" voluto dal governo Prodi. La durata dell'impianto sarà di almeno venti anni, anche se i pannelli fotovoltaici possono arrivare anche a venticinque-trenta anni di vita. L'energia prodotta dall'impianto di Fonte d'Amore sarà completamente immessa (in media tensione) nella rete nazionale e locale gestita dall'Enel e, senza alcun impatto ambientale rilevante, permetterà vantaggi economici sod-

gimento degli obblighi derivanti dal protocollo di Kyoto». Nessuna emissione, nessun inquinamento e un bassissimo impatto paesaggistico: i pannelli non supereranno i due metri e mezzo di altezza e saranno comunque coperti lungo il perimetro dalla vegetazione già esistente. Unica "costruzione" un gabbietto di accumulo di 30 metri quadrati: poca roba per un progetto che ha previsto persino una recinzione di appena 20 centimetri per non interrompere i corridoi faunistici. L'area, con destinazione agricola ma nei fatti oggi non coltivata, sarà "liberata" al termine dello sfruttamento dell'impianto, quando cioè tra venti-trenta anni i pannelli, come da legge, saranno smontati e smaltiti e i luoghi ripristinati. ■



è concessionaria esclusiva

**AmiCo** shop  
 INFORMATION TECHNOLOGY NETWORK  
 TECNOLOGIA CHE ARREDA

Offerte del mese

### HP PROBOOK 4520S (H1.6R)

Processore Intel Core i3-350M  
 RAM 2GB  
 Disco fisso 320 GB  
 Scheda Video ATI Mobility  
 Radeon (512 Mb dedicati)

€ 629

### TOM TOM GPS START EUROPA

Nuovo menù semplificato  
 Tecnologia IQ Routes  
 Mappe di 42 paesi europei

€ 109

### SAMSUNG MONITOR LCD TV

24" wide 16:9  
 Risoluzione Full HD  
 Digitale terrestre  
 Grande contrasto e angolo di visione

€ 299

INFOSERVICES PLUS di Montoneri Alessandro - Via Dei Fiumi, 14, Pratola Peligna (AQ)  
 Tel.: 0864 272802; 393 0630755 - e-mail: infoservicesplus@gmail.com



Soluzioni per l'ambiente

Sulmona  
 Tel. 0864.25.10.95 - fax 0864.25.12.44  
 www.pavind.it - info@pavind.it

# Studenti maestri d'atletica

Nei Giochi sportivi studenteschi i sulmonesi guadagnano il podio e opzionano i titoli nazionali.

di **walter martellone**

Continua il momento magico per gli atleti sulmonesi impegnati nelle finali regionali di corsa campestre dei Giochi sportivi studenteschi categorie Cadetti e Allievi. Le gare si sono svolte all'interno del complesso sulmonese della Fiat-Marelli, lo scorso 25 febbraio e gli atleti peligni hanno trionfato in tre delle quattro specialità in programma. Nella categoria Cadetti (data di nascita compresa tra il 1997 ed il 2000), ha dominato Mariateresa Manias della scuola media "Serafini" di Sulmona che sulla distanza dei 1.500 metri, ha battuto la rivale pescarese Chiara Sammassimo e altre forti atlete. Con questo successo la giovane sulmonese (terza media), ha acquisito il diritto di partecipare ai campionati nazionali scolastici come individualista. Nella categoria Allievi (data di nascita compresa tra il 1994 ed il 1997), la vittoria è andata a Monika Fabrizi del liceo scientifico "E. Fermi" di Sulmona, che ha dominato la gara sui 2.000 metri dall'inizio alla fine, distanziando di poco meno di un minuto la seconda classificata, l'atleta dell'Aquila Noemi Bernardi. Nella



Giulio Perpetuo

categoria Allievi, la gara senza dubbio più attesa, non ha tradito le aspettative neanche Giulio Perpetuo del liceo scientifico "E. Fermi". L'atleta sulmonese, vera promessa nella sua disciplina, ha vinto la gara di 2.500 metri, con il tempo di 8' e 52", davanti ai teramani Antonio Rocci e Luca Dezzi. Grazie a questa vittoria, Giulio Perpetuo ha guadagnato il diritto a partecipare alla finale nazionale dei Giochi sportivi studenteschi, in programma a fine marzo in provincia di Vicenza. Nelle classifiche di squadra, rappresenteranno l'Abruzzo alle finali nazionali del 20 marzo, l'Itis di Pratola Peligna ed il liceo scientifico "E. Fermi" di Sulmona, nelle categorie Allievi e Allieve, mentre per le categorie Cadetti e Cadette, ci saranno le scuole medie D'Annunzio Romani di Roseto e la Antonelli Croce di Pescara. L'atletica sulmonese dunque, ancora ai vertici delle classifiche regionali, aspettando dei risultati di prestigio anche di carattere nazionale, dove ci sono tutti i presupposti per ben figurare.



## Sulmona fa tredici

Tante le vittorie consecutive per il San Nicola. Perde il Castel di Sangro, il Pratola vince sul Popoli.

Brutta sconfitta per il Castel di Sangro, che nel campionato di Eccellenza riceveva al Patini la capolista San Nicolò. Capolista non per caso la squadra teramana, che ha vinto nettamente (0-3) al cospetto di un Castello un po' intimorito e sicuramente meno brillante del solito. Una battuta d'arresto che ci può anche stare per i ragazzi di Monaco, anche se ci si aspettava una partita più combattuta. In Promozione non fa più notizia l'ennesima vittoria del San Nicola Sulmona, che passa agevolmente (0-3) anche sul campo del Torre Alex di Cepagatti. Tredicesimo successo di fila per i biancorossi, che conservano i cinque punti di vantaggio sul Vasto Marina che al contrario degli ovidiani, fatica molto a vincere i suoi confronti. Uno scatto micidiale quello della squadra sulmonese, che ormai vede vicino l'obiettivo che la società si era prefisso ad inizio anno, ovvero il ritorno immediato in Eccellenza. In Prima Categoria (girone C), continua il testa a testa tra Pratola e Torrese, con il Pacentro fermato dal rinvio della sua gara. Il Pratola vince contro il fanalino di coda Popoli (3-1), faticando solo nel primo tempo, quando gli ospiti hanno messo in mostra un buon calcio, creando qualche problema ai ragazzi di Natale. Nella ripresa i locali sono venuti fuori e hanno controllato la gara, sfiorando a più riprese la rete, che è arrivata sul finire con Sabatini. Il Popoli dal canto suo, dimostra di essere una squadra discreta fino alla tre quarti, ma di avere enormi problemi a finalizzare. Evidentemente il problema non era l'allenatore (Cerasa) che la società ha provveduto ad esonerare nelle scorse settimane. Decisivo per il Popoli il prossimo impegno casalingo contro il Goriano in quello che è un vero spareggio per non retrocedere. Goriano, che come il Pacentro, non ha disputato la sua gara, causa impraticabilità di campo. Il Goriano avrebbe dovuto giocare contro il G. Chiola di Pescara, mentre il Pacentro contro il Valle Aterno Fossa. Il Raiano torna dal-



A. Meo - San Nicola Sulmona  
[www.calciopepigno.blogspot.com](http://www.calciopepigno.blogspot.com)

la trasferta di Tocco da Casauria, con un pareggio che serve più alla squadra di casa, in lotta per evitare i play out. In vantaggio con Visconti, i rossoblù non hanno chiuso la gara e sono stati raggiunti ad un quarto d'ora dalla fine. La zona play off si allontana e ora per il Raiano ci sono due partite difficilissime che possono dare un senso ad una stagione un po' deludente. Domenica impegno casalingo contro la capolista Torrese e successiva trasferta a Pacentro contro la vera rivelazione di questa stagione. Nel girone B, sempre di Prima Categoria, sconfitta per il Castello 2000 (2-0) contro la seconda forza del campionato, il Castelfrentano. **w.mar.**

### Classifica aggiornata al 5 marzo

#### ECCELLENZA

San Nicolò Calcio S. R. L.	62
Mosciano Calcio	57
Alba Adriatica	54
Francavilla	44
Cologna Paese Calcio	42
Martinsicuro	38
Montesilvano Calcio	38
<b>Castel di Sangro</b>	<b>37</b>
Guardigrele	37
Pineto Calcio	36
Rosetana Calcio S. R. L.	33
Casalincontrada 2002	33
Spal Lanciano	32
Montorio 88	31
Angizia Luco	21
Virtus Cupello	20
Morro D Oro Calcio S. R. L.	19
Sporting Scalo	19

#### PROMOZIONE GIR. B

<b>San Nicola Sulmona</b>	<b>73</b>
Vasto Marina	68
Folgore Sambuceto	57
Penne Calcio	51
S. Salvo A. S. D.	44
Amatori Passo Cordone	41
Real San Salvo	38
Roccascalegna	37
Flacco Porto Pescara	36
Torre Alex Cepagatti	36
Vis Pianella 90	33
Vestina	30
2000 Calcio Acquasapone	28
Perano A. S. D.	22
Lauretum	22
Daniele Cericola	20
Scerni A. S. D.	14
Moscufo	12

#### PRIMA CATEGORIA GIR. B

Tre Ville	54
Castelfrentano A. S. D.	42
Torino di Sangro	42
Fossacesia	38
Roccaspinalveti	34
Audax	33
Orsogna A. S. D.	31
San Paolo Calcio Vasto	29
<b>Castello 2000</b>	<b>29</b>
Villa S. Vincenzo	28
Casalbordino	27
Quadri	24
Virtus Ortona Calcio 2008	22
Torrebruna	21
United Cupello	17
Paglieta	13

#### PRIMA CATEGORIA GIR. C

Torrese Calcio	55
<b>Pratola Calcio 1910</b>	<b>53</b>
<b>Pacentro 91</b>	<b>51</b>
Aletico Manoppello Scalo	41
Valle Aterno Fossa	40
<b>Raiano</b>	<b>32</b>
Team 604	32
Lettese	29
Rosciano	27
G. Chiola Silch Pescara	26
Centerba Toro Tocco	21
Scafa A. S. D.	21
Pianella Calcio	19
Brecciarola	16
<b>Goriano Sicoli</b>	<b>11</b>
<b>Popoli Calcio</b>	<b>7</b>

**CENTRO NUOTO SULMONA**

**FIN ScuolaNuoto FEDERALE**

**NUOTO E SALUTE**

CORSI DI NUOTO PER BAMBINI E ADULTI

CORSI DI NUOTO PRENATALE E NEONATALE

AGONISTICA PREAGONISTICA SALLANUOTISTICA SALVAMENTO

NUOTO LIBERO E CONTROLLATO

IDROSPINNING

PISCINA COMUNALE SULMONA LOCALITA' INCORONATA 0864/210427

**BETTER**  
 È LOTTOMATICA. PUOI SCOMMETTERCI

GIOCO DEL **LOTTO**

**POKER Club**  
 Sicuro, è Lottomatica.

**SuperEnalotto**

**Tris**  
 L'ippica vince con te!

**SCOMMESSE SPORTIVE**

**GIOCHI e SERVIZI**

**E. D'APRILE**

Presso la Tabaccheria n. 1  
 in Corso G. Garibaldi n. 60  
 RAIANO (AQ)

**APERTO ANCHE LA DOMENICA !  
 CHIUSO IL LUNEDÌ**



# EVOLUZIONI SONORE

CENTRO SPECIALIZZATO CAR STEREO

SISTEMI AUDIO VIDEO PER AUTO  
 SISTEMI DI NAVIGAZIONE  
 ALLESTIMENTI SU MISURA  
 LAVORAZIONI IN VETRORESINA  
 ANTIFURTI  
 ASSISTENZA  
 SENSORI DI PARCHEGGIO

VIA FILA 4 A - ZONA ARTIGIANALE  
 67039 SULMONA (AQ)  
 TEL E FAX 0864.33443

WWW.EVOLUZIONISONORE.IT  
 INFO@EVOLUZIONISONORE.IT



di Frattaroli Maurizio

Pasta all'uovo  
 Pranzo completo da asporto  
 Dolci di produzione propria  
 Pasticceria fresca  
 Buffet e catering  
 Servizio mensa



Corso Garibaldi 23 RAIANO (AQ)

Tel. 0864.726257  
 Cell. 329.3312066

# E.S.M.

## Elaborazioni Servizi Marketing

Dott.ssa Silvestri Elvia  
 Rag. Di Carlo Miria  
 Rag. Silvestri Eleonora

Via IV Novembre 19 - Pratola Peligna (AQ)  
 Tel. e Fax 0864 272879 - e-mail: esm2009@libero.it

Vi aspettiamo per la  
 compilazione della vostra  
 dichiarazione dei redditi

CAF DDL



Modello 730 - Unico  
 Calcolo ICI  
 Modello Red  
 Modello ISE/ISEE  
 Consulenza fiscale imprese  
 Elaborazione buste paga  
 Elaborazione successioni

Patronato



Pensione di invalidità e inabilità  
 Pensione di vecchiaia  
 Pensione di anzianità  
 Pensione ai superstiti  
 Assistenza per lavoro domestico  
 Controllo e stampa estratti contributivi



Servizi assicurativi  
 RC Auto  
 Polizze vita  
 Infortuni  
 Polizze casa



Stipula e rinnovo contratti di  
 locazione  
 Amministrazione condomini  
 Attività di marketing  
 Biglietti da visita  
 Partecipazioni  
 Timbri  
 Servizio rinnovo patenti con  
 medico convenzionato

Rivenditore autorizzato

TelVoip Italia

Sede convenzionata



planet win  
**365**  
 CED



SALA SLOT  
 SCOMMESSE SPORTIVE  
 POKER ON-LINE  
 RICARICHE TELEFONICHE

VIA ROMA 1 - PRATOLA PELIGNA (AQ) - TEL. 0864.278559



# La maschera sopra i problemi

Da sabato a martedì numerosi gli appuntamenti in Valle Peligna per festeggiare il Carnevale 2011.

di **simona pace**  
Il carnevale è tra gli eventi più attesi dell'anno. Divertimento allo stato puro, sovvertimento dei canoni, libertà di agire nella stravaganza che la festa comporta e, diciamo pure,

possibilità di metter da parte, seppur per un solo giorno, i tanti problemi della vita, magari anche esorcizzandoli. E allora tutti al Nuovo Cinema Pacifico sabato 5 marzo per la seconda edizione del "Cinema va

di moda". A partire dalle 18.30, e fino a notte inoltrata film, aperitivo, concerto, dj set, tutto in stile burlesque. L'associazione culturale Internazionale in collaborazione con la Venus Entertainment, il patrocinio e contributo del Comune di Sulmona organizza per domenica 6, a partire dalle 15.30, presso il Teatro Comunale Maria Caniglia la 43<sup>a</sup> edizione della Mascherina d'Argento all'interno della quale circa 30 bambini concorreranno con i loro costumi per vincere l'ambita mascherina. L'evento, presentato dall'inviato di Uno Mattina, Luca Di Nicola, e impreziosito dalle esibizioni di artisti emergenti, sarà dedicato alla sezione locale della Croce Rossa Italiana. Martedì 8, dalle 14.30, il corso sarà animato dalla nota sfilata dei carri



allegorici e dai numerosi gruppi mascherati. Premiazione e dopo-sfilata con animazione e dj si svolgerà in piazza Garibaldi. Sempre martedì alle 21.30 nel Palasport cittadino si esibirà Alessandra Amoroso nel "Il mondo in un secondo" tour, cantante uscita vittoriosa dall'ottava edizione del "talent" show Amici e in città da più giorni. Costo del biglietto 32 euro. Il carnevale pratolano, organizzato dalla pro-loco, si svolgerà integralmente domenica 6 marzo. Dalle 11 aspettando la sfilata con intrattenimento ed animazione per bambini in piazza Garibaldi; ore 14.30 raggruppamento carri e gruppi in maschera; partenza dalla cooperativa Valpeligna per la sfilata che rallegherà le vie del corso con premiazione presentata da Roberto Ruggiero ed Elisa Pizzoferrato.

## "Dove comincia il sole": i Pooh a Sulmona

SULMONA. Sono tra i gruppi più longevi della scena musicale, vantano ben 49 album alle spalle dal 1966 ad oggi, tra i maggiori gruppi di musica rock leggera del panorama nazionale e oltre. I Pooh si esibiranno il prossimo 11 marzo presso il Palasport di Sulmona alle 21.30. Sul palco Roby Facchinetti alle tastiere, Dodi Battaglia alla chitarra, Red Canzian al basso e altri musicisti di fama internazionale quali Danilo Ballo alle seconde tastiere, Ludovico Vagnone alla seconda chitarra e Phil Mer alla batteria che, dopo i cambiamenti interni al gruppo, supportano i veterani in questa esperienza promuovendo nella cittadina peligna le note dell'album "Dove comincia il sole", composto da pezzi inediti, attraverso un tour che dopo la pausa natalizia è ripartito il 26 gennaio scorso da Senigallia. Si tratta del primo album registrato dalla Trio Records dopo la defezione del batterista Stefano D'Orazio che ha riportato, dopo ben 35 anni, Valerio Negrini unico autore dei testi. Al suo interno gli ormai maturi componenti si diletano anche in un breve canto gregoriano recitando una preghiera in latino a protezione della casa. Un evento da non perdere soprattutto per coloro che, nati nei '50, sono cresciuti vivendo le tappe più importanti della propria vita sulle note di "Piccola Katy" e più tardi di "Chi fermerà la musica" o "La donna del mio amico". Il prezzo del biglietto oscilla tra i 33 e i 53 euro in base al settore, per altre informazioni è possibile rivolgersi al 389 9737620. s.pac.



### Programmazione della Multisala "Igioland" dal 4 al 10 marzo

Info e prenotazione 0864 732034 - 347 3019481  
www.igioland.it

LUNEDÌ CHIUSO

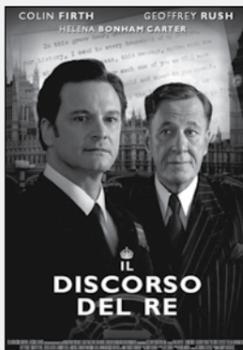
**Manuale d'amore 3**  
da martedì a sabato  
18:00 - 21:00  
festivi  
15:40 - 18:00 - 21:00



**La vita facile**  
da martedì a sabato  
18:10 - 20:30 - 22:40  
festivi  
16:00 - 18:10 - 20:30 - 22:40



**Il discorso del re**  
(fino al 9 marzo)  
da martedì a sabato 18:15 - 20:30 - 22:40  
festivi  
16:00 - 18:15 - 20:30 - 22:40



Film Rassegna giovedì 10 marzo 18:00 - 21:00  
*Gianni e le donne* (ingresso € 4)



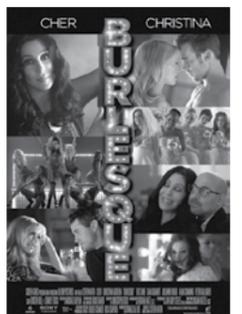
**Nuovo Cinema Pacifico**  
tel. 0864 33199

Da venerdì 4 a lunedì 7  
Orari 18-20-22  
Sabato 5 solo ore 19

### Burlesque

di Steve Antin con Cher, Christina Aguilera

Tess, ex ballerina e proprietaria di un teatro Burlesque, è costretta a combattere ogni giorno per tenere aperta la vecchia sala, affrontando problemi finanziari e artistici di ogni genere. Ali, giovane ragazza di provincia in fuga del suo passato e assunta da Tess come cameriera s'innamora dell'arte del Burlesque e riesce ben presto a coronare il suo sogno di salire sul palco come ballerina.



dal 1973 gli infissi di qualità

# EDILSER

di M. Costantini & C. sas

**Infissi in lega leggera**

Pratiche per la detrazione  
IRPEF del 55%

Pagamenti rateali

- Finestre tradizionali e speciali
- Legno - Alluminio
- Persiane
- Portoncini
- Porte blindate
- Verande
- Vetrate
- Facciate continue
- Porte automatiche
- Porte interne
- Avvolgibili
- Zanzariere

Uffici e stabilimento: Str. Prov. 10, n. 43 Zona Industriale - Raiano (AQ)  
Tel./Fax 0864.72205 - edilseraiano@virgilio.it - edilser@pec.it

## Camerata Musicale Sulmonese

Fondata nel 1953

Auditorium Annunziata - Sulmona  
Domenica 6 marzo 2011 - ore 17.30

**I CAMERISTI  
DELL'ORCHESTRA HAYDN  
DI BOLZANO**

Teatro Comunale Maria Caniglia - Sulmona  
Domenica 20 marzo 2011 - ore 17,30

**Compagnia Italiana di Operetta  
LA VEDOVA ALLEGRA**

1953 58° 2011

Stagione Concertistica 2010-2011  
Concerti Balletti Musical Operette Jazz  
www.cameratamusicalesulmonese.it



## Dai lettori

**E**merito "grizzly", presumo che lei non sia un giornalista dato che non si firma con il suo vero nome. Io mi presento, perché non mi vergogno di quello che dico e perché non sono abituata a nascondermi dietro pseudonimi. Mi chiamo Liana Moca, sono socia della Giostra e mi occupo sin dalla prima edizione di quella europea. Le scrivo per dirle che trovo profondamente scorretto il suo articolo, perché prima di accusare il nostro Presidente, il signor Emidio Cantelmi e il suo Direttivo, avrebbe dovuto chiedere a qualcuno dei soci il perché della modifica dello Statuto. Le dico in breve quello che è successo. All'avvicinarsi dello scadere del mandato di questo Consiglio Direttivo, i soci e i Capitani hanno concordato che esso avesse svolto bene il suo lavoro. Quindi fin dalle prime riunioni, tutti noi abbiamo chiesto al gruppo già formato di rimanere per un altro mandato. Quelli del direttivo che non potevano ricandidarsi hanno subito rifiutato questa opportunità. Nonostante il loro diniego, noi soci abbiamo raccolto le firme per la modifica dello Statuto della Giostra. Un nostro team ci ha lavorato per mesi, sottoponendo le variazioni all'assemblea. Le faccio presente che quando si è arrivati a votare il nuovo Statuto, Cantelmi era ancora dell'idea che fosse il Presidente uscente e che non si sarebbe ricandidato. A quel punto sono intervenuti i Capitani della Gio-

stra che hanno chiesto a lui e al suo team di rimanere al completo fino al raggiungimento di un nuovo progetto da realizzare entro un anno, cioè di trasformare la Giostra in un Ente. Tra i soci è stato già creato un gruppo di lavoro per presentare un'iniziativa concreta al Comune. Stiamo raccogliendo informazioni presso quegli Enti preposti a rievocazioni storiche già esistenti in Italia. Ma per fare questo abbiamo bisogno della volontà dell'Amministrazione locale, che voglia assumersi la responsabilità dell'evento. In tal caso il popolo della Giostra avrebbe la possibilità di continuare a lavorare - sempre su base volontaria - a sostegno della manifestazione e della città. Lei parla di altre persone pronte a candidarsi alla poltrona di Presidente. Le faccio presente che non conosce lo Statuto della Giostra. Nessuno può candidarsi come Presidente. I soci eleggono i Consiglieri del Direttivo, i quali a loro volta eleggono le varie cariche al loro interno. Inoltre - le chiedo - perché non fa il nome di chi voleva candidarsi? Io che ho partecipato a quasi tutte le riunioni della Giostra, conosco la totalità dei soci e sinora non ho saputo nulla a riguardo. Parliamo poi di Zante: essa è stata ospitata più volte alla manifestazione europea. Secondo lei, se dalla Grecia perviene un invito alla nostra associazione, chi dovrebbe andare, se non il Presidente? Lo sa che oltre al lui sarà presente anche il Sindaco di Sulmo-

na e il Capitano di Japasseri? Si sta infatti sempre più parlando di un futuro gemellaggio tra le nostre città e - a quanto pare - anche su questo non sembra essere granché informato. Un'altra cosa che forse lei non sa è che il nostro bilancio non è affatto segreto. Anzitutto perché dipendiamo quasi esclusivamente da finanziamenti pubblici e - proprio per questo motivo - la trasparenza è d'obbligo e così anche tutte le relative rendicontazioni economiche. Per ultimo vorrei anche dirle che io non mi sento affatto "carbonara". Lei è mai venuta alla sede della nostra associazione? Lo sa che è aperta tutti i pomeriggi? Ma aperta in tutti i sensi: non ci sono porte chiuse e i ragazzi vanno e vengono per le varie prove o semplicemente per incontrarsi. Si venga a fare una passeggiata dalle nostre parti e provi a parlare con noi che lavoriamo ogni giorno per il bene e la crescita della nostra città. Magari lei avrà delle idee che a noi non sono ancora venute e ci aiuterà a costruire qualcosa di buono e non a distruggere quanto già fatto con impegno e sacrificio. La nostra speranza è quella di non dover ancora impiegare tempo per noi prezioso a difenderci da accuse del tutto infondate e gratuite. In conclusione, egregio "grizzly", le vorrei evidenziare che noi tutti avremmo bisogno di menti più illuminate e non di certo chiuse come quelle di un orso.

Liana Moca

## I tutori del disordine



Chissà cosa avrà pensato Diego Rodriguez, comandante della Guardia Urbana di Barcellona, città dove tra piste ciclabili e spazi pedonali, traffico e auto sono sempre molto controllati. Lui, ospite a Sulmona la settimana scorsa del XVI congresso nazionale dell'Anvu (l'associazione delle polizie municipali), si è ritrovato davanti agli occhi la stessa scena a cui sono stati costretti sulmonesi e non: piazzale Plebiscito, luogo di arte e cultura e rigorosamente interdetto al parcheggio (su tutta la piazza h: 0-24, recita il segnale stradale), si è popolata improvvisamente infatti di auto bianche-blu, auto della polizia municipale, appunto, lasciate in sosta selvaggia dai tutori della strada e dell'ordine. Uno spettacolo non proprio edificante che ha visto complice il richiamo di un noto ristorante del centro dove, come ad una chiamata di emergenza, i vigili urbani di mezza Italia si sono precipitati per la pausa pranzo. Non c'è divisa che tenga, insomma, di fronte ai carrati ai fiori di

zucchine e zafferano di Navelli preparate dal mitico Gino, però, qualche passo in più, i tutori del codice della strada, potevano pur farlo, tanto più che a venti metri c'era tutta una piazza (Garibaldi) e addirittura un silos coperto (il parcheggio di Santa Chiara) per parcheggiare. E invece no: visto che "lupo non mangia lupo" (ma carrati ai fiori di zucchine e zafferano) i partecipanti al congresso si sono tranquillamente sistemati come meglio credevano: intoccati e intoccabili hanno invaso la città con le loro auto, oscurato monumenti e dato una lezione di inciviltà agli automobilisti. Quelli normali che, bada bene, se solo si fermano davanti al piazzale della Tomba vengono puntualmente (e giustamente) multati. «La necessità di educare tutti alla legalità è il segno distintivo di un paese civile» aveva così aperto il congresso il vescovo Angelo Spina a cui, sarebbe il caso, che qualcuno si rivolgesse per "espiare" le proprie colpe: organizzative e comportamentali. **grizzly**



## Storia d'Italia: Croce senatore a Raiano

"Benedetto Croce, Raiano e l'Unità d'Italia". È questo il tema dell'incontro che si terrà il 12 marzo alle ore 17 a Raiano, nella sala convegni degli Zoccolanti. Non tutti sanno, infatti, che il filosofo era solito trascorrere l'estate nel piccolo borgo abruzzese, ospite della cugina Teresa nel palazzo dei Rossi Sagaria. Con lui la sua compagna Angiolina Zampanelli, che sul registro dei morti del Comune risulta

come "moglie del senatore B. Croce", ma in realtà non si sposarono, visto il matrimonio di Croce con la torinese Adele Rossi, dopo la morte di donna Angiolina. Era a Raiano anche il 17 marzo 1910, quando fu nominato senatore del Regno d'Italia ed è qui che i legati del re vennero a consegnargli la nomina. Per celebrare il legame tra Croce e Raiano intervengono Ottaviano Giannangeli e Giuliano

Commito, che parleranno di come questo abbia contribuito alla formazione della "coscienza nazionale". Saranno presenti inoltre: i sindaci di Pescasseroli, paese natale di Croce, e di Montenerodomo (Ch), paese di origine del padre; Marta Herling, nipote di Croce ed ora dirigente dell'Istituto Italiano di studi storici di Napoli ed il professor Michele Maggi, dell'università di Firenze.



**Esagono Costruzioni s.r.l.**  
Società immobiliare

Sede: Via Manzoni, 14 - Pescara  
Uffici: Via del Cavallaro, 2 Sulmona - Tel. 0864.51481



ristorazione collettiva

[coselpsrl@virgilio.it](mailto:coselpsrl@virgilio.it)

tutto il gusto della qualità del parco

COOPERATIVA CON SISTEMA DI QUALITÀ CERTIFICATO



CO.SE.L.P. soc. cooperativa per la gestione della ristorazione collettiva  
via Nazario Sauro Pratola Peligna Tel. 0864 271761 - [coselpsrl@virgilio.it](mailto:coselpsrl@virgilio.it)



**... chi viene**

## Pratolani fuori dal coro

Ci vuole coraggio, nella Prato Peligna del 2011, a tentare di rompere la tenaglia politica ferrea che si sta preparando in vista della prossima campagna elettorale amministrativa prevista per il 2012. Le due possenti ganasce vedono da una parte il gruppo dirigente dell'amministrazione De Crescentiis, in cerca di una riconferma dopo il lavoro svolto in questi anni, tra difficoltà oggettive e tentativi ripetuti di creargli ostacoli ad ogni passo da parte di poteri esterni. Dall'altra il Pdl, guidato da gruppo che ha vinto le elezioni provinciali di un anno fa, imperniato sulla leadership di Antonella Di Nino. Se una parte del paese sembra seguire attonita il progressivo dispiegamento degli eserciti, con schermaglie e scaramucce partite fin da ora (vedi Itis e rotonda), c'è una parte che non è d'accordo e che sembra volersi ribellare all'ineluttabile cancellazione di ogni voce di dissenso in nome della "madre di tutte le battaglie". Ecco, allora, la nascita del comitato civico pratolano, prossimo a trasformarsi in associazione, che raccoglie giovani e meno giovani, cattolici devoti e marxisti impenitenti, laici a tutto tondo, operai e professionisti. Tutti disponibili a spendersi in nome di una Prato "terza", che non ci sta, che vuole elaborare altri contenuti ed idee diverse, gettarli nell'agone politico e far sentire la propria voce, rivendicare quegli



spazi che nei partiti dominanti (Pdl e Pd) a loro avviso sembrano oggi mancare. In nome di un protagonismo pratolano, sono parole loro, oggi mortificato, necessario, sempre a loro dire, di fronte all'assenza di leadership che contraddistinguerebbe oggi la Valle Peligna. Tra di loro Luigi Di Loreto, oggi consigliere comunale di minoranza, dell'Udc, terzopolista per natura. Insieme a lui Piero Di Cioccio, ieri fiero assertore della sinistra dei Ds, ostile al progetto del Partito democratico, oggi, come ama definirsi, cattocomunista. I due a far da chiocciola al resto della truppa. Vedremo a lungo andare se si tratterà di un elemento di arricchimento di una battaglia da tutti attesa o se, con l'avvicinarsi della scadenza elettorale, ognuno, come troppe volte successo in passato, tornerà ad indossare la sicura casacca delle proprie origini. **grizzly**

# I soldi nell'immondizia

Vi siete mai chiesti quanti soldi finiscono nel secchio della spazzatura? No, eh! Adesso vi diciamo quanti.

L'immondizia delle nostre case è composta da una parte umida, ad esempio gli scarti di cucina, per circa il 40% e da una parte secca per il restante 60%. Più della metà di questa parte secca è composto da imballaggi. Gli imballaggi sono il prodotto, composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a proteggerle, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, ad assicurare la loro presentazione, nonché gli articoli a perdere usati allo stesso scopo.

In Italia esiste il Consorzio Nazionale Imballaggi ([www.conai.org](http://www.conai.org)) che è il consorzio privato senza fini di lucro costituito dai produttori e utilizzatori di imballaggi con la finalità di perseguire gli obiettivi di recupero e riciclo dei materiali di imballaggio previsti dalla legislazione europea e recepiti in Italia attraverso la legge. Il sistema CONAI si basa a sua volta sull'attività di sei Consorzi rappresentativi dei materiali:

- Acciaio ([www.consorzio-acciaio.org](http://www.consorzio-acciaio.org))
  - Alluminio ([www.cial.it](http://www.cial.it))
  - Carta ([www.comieco.org](http://www.comieco.org))
  - Legno ([www.rilegno.it](http://www.rilegno.it))
  - Plastica ([www.corepla.it](http://www.corepla.it))
  - Vetro ([www.coreve.it](http://www.coreve.it))
- Compito di ciascun Consorzio è quello di coordinare, organizzare e incrementare:



- il ritiro dei rifiuti di imballaggi conferiti al servizio pubblico;
- la raccolta dei rifiuti di imballaggi delle imprese industriali e commerciali;
- il riciclaggio e il recupero dei rifiuti di imballaggio;
- la promozione della ricerca e dell'innovazione tecnologica finalizzata al recupero e riciclaggio.

Questi Consorzi in pratica acquistano dai Comuni, dopo aver stipulato

un'apposita convenzione, gli imballaggi raccolti in maniera differenziata, e naturalmente li pagano. Quindi se una bottiglia di vetro o di plastica finisce nel rifiuto indifferenziato, costa al Comune, e quindi al cittadino, circa € 0,12 al kg. Se invece è raccolta separatamente, è rivenduta e quindi diventa un guadagno. Semplice no?

Ma quanto ci si guadagna? Il Conai ha stipulato un accordo con i Comuni (Accordo ANCI-CONAI) che prevede dei corrispettivi:

- per gli imb. in plastica (vaschette, bottiglie, ecc.) fino a € 0,27 al kg;
- per gli imb. in vetro (bottiglie, barattoli) fino a € 0,03 al kg;
- per gli imb. in acciaio (barattoli dei pelati) fino a € 0,08 al kg;
- per gli imb. in alluminio (lattine delle bibite) fino a € 0,42 al kg;
- per gli imb. in legno (cassette della frutta) fino a € 0,01 al kg;
- per carta e cartone fino a € 0,09 al kg.

Sembrano cifre modeste ma se moltiplicate per le migliaia di tonnellate di rifiuti che ogni anno sono prodotti e che finiscono in discarica le cifre diventano considerevoli.

Quindi fare la raccolta differenziata vuol dire anche questo, far finire meno soldi nell'immondizia.

**ZAC SETTE**

settimanale di informazione

**direttore responsabile** patrizio iavarone

**redazione e collaboratori** patrizio iavarone - pasquale d'alberto - claudio lattanzio giuliana susi - federico cifani - silvia lattanzio - walter martellone alessandra patrignani - maurizio longobardi - simona pace

**per la tua pubblicità su zac7** 348 7225559

**direttore commerciale** paolo di giulio 0864 72464 - 347 6393353

**grafica e impaginazione** amaltea edizioni

**tipografia** Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016

**amaltea edizioni**

via tratturo raiano aq italia  
tel 0864 72464  
amalteaedizioni@gmail.com  
[www.amalteaedizioni.it](http://www.amalteaedizioni.it)

**TeleVoip Italia**

finalmente *libero*

La mia terra...  
... il mio telefono

PER INFORMAZIONI 0864.726619 - 0864.435109  
oppure visitate il nostro sito web [www.televoipitalia.it](http://www.televoipitalia.it)

**PUNTO BRICO**  
**RAIANO**

Risistemare, riadattare, recuperare,  
ripristinare, restaurare:  
tutto più semplice  
con le innumerevoli proposte  
Punto Brico!

**HOBBY E FAI DA TE**  
**PUNTO BRICO**

Sistemi di arredo per giardino - taglio legno su misura  
Zona Ind.le - Raiano (AQ) - Tel./Fax 0864.726238

**INFORTUNISTICA**  
**STRADALE**

**Garofoli Fabio**

Tutela Stragiudiziale  
Ass. Legale  
Ass. Medica  
Ass. Fisioterapica  
Ass. Assicurativa  
Auto Sostitutiva

Cancellazione protesti  
Mediazione Creditizia  
Iscrizione U.I.C. 93343

**Convenzioni con**  
**Carrozzerie e Meccanici**

Responsabilità civili diversi  
Infortunati Sportivi  
Malasanità  
Mutui  
Leasing  
Cessioni del quinto  
Prestiti

Tel. 0864.950025 - 328.2008982 - 347.4204615  
e-mail: [garofolifabio@libero.it](mailto:garofolifabio@libero.it)



Comune di Raiano



Provincia dell'Aquila



Regione Abruzzo



CONFINDUSTRIA  
L'AQUILA



**Raiano**  
**30 aprile - 1 maggio**  
**2011**

## **Fiera della** **"CASA SICURA ED ECOLOGICA"**

La fiera "Casa sicura ed ecologica" si tiene all'interno di un'area pubblica scoperta comprendente una piazza di 2500 mq, un'altra piazzetta di circa 900 mq e un asse pavimentato lungo circa 250 ml e largo circa 5 ml per una superficie totale pavimentata e attrezzata a servizi di circa 5000 mq. Questa area è stata suddivisa in spazi coperti per circa 600/800mq, variabili a seconda della richiesta complessiva finale. Sono inoltre disponibili spazi non coperti per esigenze particolari degli espositori (es macchine edili, camioncini attrezzati e quant'altro). Tutta l'area espositiva è posta all'interno di uno scenario accogliente fatto di elementi naturali come aiuole e alberi sempreverdi, area giochi per bambini e tanta storia.

**Se sei un operatore  
del settore  
non puoi mancare,  
Prenota il tuo spazio,  
aumenta i tuoi affari**

È un progetto a cura di:



Amaltea edizioni

**Info e prenotazioni**

Amaltea S.r.l. – Auriga S.n.c.  
0864 72464 – 0864 726068  
3476393353 – 3487225559  
amalteaedizioni@gmail.com  
[www.casasicuraedecologica.it](http://www.casasicuraedecologica.it)